



# Università degli Studi di Ferrara

Verbale della riunione dei Prorettori alla Didattica  
delle Università di Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Verona e Trento  
Corso di laurea magistrale in Quaternario, preistoria e archeologia  
della LM 2-Archeologia

Ferrara, 29 aprile 2014, ore 10,30, Auditorium di S. Lucia - Ferrara

Sono presenti:

- Paolo Collini, Prorettore alla didattica, Unitn
- Lorenzo Pareschi, Prorettore alla Didattica, Unife
- Alessandra Tomaselli, Prorettore alla didattica, Univr
- Marco Sola, Prorettore alla Didattica, Unimore
- Paolo Frignani, delegato del Rettore per l'orientamento e didattica a distanza, Unife
- Carlo Peretto, Coordinatore del corso, Unife
- Fabio Saggiaro, Docente Univr
- Paola Rizzati, Manager didattica del corso di studio, Unife
- Max Tonioli, Ufficio Unità offerta formativa, Unife
- Giorgio Poletti, Centro di tecnologie per la comunicazione, l'innovazione e la didattica a distanza, Unife
- Pier Paolo Morandini, area informatica, Univr

Aprire la seduta il Prof. Pareschi ricordando i motivi che hanno portato all'incontro, in particolare si riferisce alla richiesta avanzata con lettera dal Prof. Collini e indirizzata ai Prorettori alla Didattica dei quattro Atenei coinvolti nella gestione della LM 2 in Quaternario, Preistoria e Archeologia.

Il Prof. Pareschi sottolinea l'importanza dell'iniziativa e ringrazia i partecipanti perché il loro contributo è e sarà importante per discutere e approfondire ogni aspetto in merito al buon andamento del corso di laurea.

Il Prof. Pareschi cita, inoltre, i principali argomenti che saranno oggetto di confronto, in riferimento:

- alle modalità di utilizzo delle tasse versate dagli studenti;
- ai servizi erogati agli studenti.

-

Prende la parola il Prof. Collini che sottolinea la necessità di sviluppare anche altri significativi aspetti quali:

- la definizione dei requisiti didattici;
- l'individuazione dei docenti di riferimento che ogni Ateneo è tenuto a mettere a disposizione;
- le modalità dell'organizzazione didattica;
- gli aspetti connessi al titolo congiunto;

Su questi importanti aspetti si apre un'ampia e articolata discussione alla quale partecipano tutti i presenti. In particolare, per quanto riguarda l'utilizzo dei proventi derivanti dalle tasse degli studenti si cita quanto riportato all'Art. 5 della convenzione che prevede la ripartizione dell'utile, dedotte le spese di gestione del corso, tra i 4 atenei.

La Prof.ssa Tomaselli propone che la ripartizione non tenga conto soltanto del numero assoluto dei crediti erogati da ogni Ateneo, ma anche della distinzione tra insegnamenti fondamentali e opzionali perché avranno numeri differenti di studenti. La Prof.ssa Tomaselli pone anche la questione di verificare in futuro il contenimento dei contratti e l'eventuale riduzione dei corsi di insegnamento per limitare eventuali criticità che possono sorgere nell'ambito della valutazione ANVUR.

Questo aspetto è ripreso anche dal Prof. Collini.

Il Prof. Peretto ricorda che molti contratti non sono stati attivati (anche con qualche rammarico espresso ufficialmente dagli esclusi) e che il loro numero sarà ulteriormente diminuito in futuro; si procederà inoltre alla verifica dell'attrattività dei singoli corsi di insegnamento opzionali in funzione del numero dei frequentanti, pur considerando l'interdisciplinarietà come punto di forza inalienabile dell'intero corso di laurea.



# Università degli Studi di Ferrara

In merito ai requisiti dei docenti il Prof. Peretto illustra il prospetto previsto a regime con questa ripartizione dei docenti di riferimento: 2 Unife, 1 Unimore, 2 Univr, 1 Unitn. I quattro docenti già indicati nella SUA sono i Proff. Jacopo Ortalli, Carmela Vaccaro, Sara Levi e Annaluisa Pedrotti. I presenti richiedono che questa decisione, non esplicitata in dettaglio nella Convenzione sottoscritta dai 4 Atenei, venga riportata in un atto aggiuntivo.

Sul tema dei servizi erogati agli studenti, si ribadisce la necessità che gli iscritti abbiano pari trattamento nella 4 sedi consorziate, in particolare per l'accesso alla mensa e alle graduatorie degli alloggi. La problematica è riconducibile al fatto che il Consorzio tra le 4 università ricade in tre Regioni differenti, ognuna delle quali ha differenti Aziende regionali per il diritto allo studio. Si ritiene che sia importante quanto prima contattare le differenti agenzie al fine di concordare una strategia comune che consenta di risolvere eventuali criticità. Per approfondire questo aspetto e proporre le adeguate risoluzioni, si propone la creazione del gruppo di lavoro formato dai referenti dei diversi atenei per il diritto allo studio. Per l'Università di Ferrara la referente è Giovanna Marega.

Il gruppo di lavoro avrà il compito di contattare le Agenzie regionali, di porre le basi per un accordo che consenta di garantire agli studenti pari opportunità nelle sedi universitarie consorziate. L'Università di Ferrara ha il compito di predisporre l'elenco delle matricole e comunque degli iscritti al corso in convenzione e di procedere alla segnalazione di ogni informazione utile per la risoluzione di questa problematica.

Grande attenzione viene posta alle modalità di erogazione della didattica. Questo aspetto coinvolge appieno le strutture informatiche e gli eventuali centri di ateneo preposti alla trasmissione a distanza. Il Prof. Peretto illustra quali siano state e siano tuttora le modalità adottate per il corso interateneo con Unimore, dal 2013-14 esteso anche ad altre lauree triennali e magistrali dello stesso Ateneo.

E' previsto che ogni docente svolga le lezioni come di consueto in una delle aule del proprio ateneo. L'aula è attrezzata al fine di trasmettere le lezioni in streaming, verso studenti che si trovano in aula nei 3 atenei consorziate ed altri studenti che per vari motivi, previa specifica richiesta, possono ricevere sul proprio computer.

Il docente è in linea con le "periferiche", vede e controlla sul computer d'aula le altre aule e chatta con coloro che sono in linea in altri terminali. Ogni studente d'aula o a distanza condivide le immagini e la voce del docente, le presentazioni in PowerPoint e quant'altro trasmesso. Le postazioni di trasmissione possono essere fisse o mobili, in questo secondo caso sono state trasmesse a distanza anche attività laboratoriali. Le lezioni d'aula sono registrate e poste su un portale a disposizione degli studenti che ne fanno esplicita richiesta.

Per garantire la messa in linea delle attrezzature dei 4 Atenei consorziate, verificare l'attrezzatura informatica necessaria e l'adeguatezza delle aule messe a disposizione, viene costituito il gruppo di lavoro formato da:

Dr. Giorgio Poletti, Unife  
Prof. Tommaso Minerva e/o Dr. Fausto Melotti, Unimore  
Dr. Corrado Ferreri, Univr  
Dr. Stefano Bernardini, Unitn

La modalità, definita "presenza a distanza", evita spostamenti di docenti e studenti, limitando costi e perdita di tempo.

I presenti sottolineano, come già affermato dai docenti del corso, la necessità di momenti presenziali per tutti gli studenti, con occasioni di scambio e di conoscenze fondamentali nel contesto universitario. Per assolvere a questo compito saranno programmate full immersion della durata di uno o più giorni in una sede consorziate su specifiche tematiche o attività laboratoriali. Talvolta lo stesso docente concorre ad una maggiore integrazione con personali spostamenti nelle differenti sedi.

Gli stage facilitano questa interazione tra studenti e docenti ed in particolare la partecipazione alle numerose campagne di scavo che di norma si svolgono durante tutto il periodo estivo. Per queste iniziative



# Università degli Studi di Ferrara

è fondamentale prevedere per tempo la loro organizzazione all'interno della programmazione di tutte le attività del corso.

Su questo argomento interviene la Dott.ssa Rizzati richiamando l'attenzione sull'urgenza di definire anche gli orari delle lezioni al fine di evitare sovrapposizioni, spesso di difficile risoluzione anche per un singolo ateneo.

La dott.ssa Rizzati afferma che ha già approntata una prima bozza degli orari e che potrebbe inviarla a breve ai docenti del corso. Sempre Rizzati pone in evidenza la necessità di compilare appena il database lo renderà possibile il diploma supplement di ogni insegnamento, al fine di rendere accessibili on line le informazioni sui contenuti dell'offerta formativa.

Si ritiene opportuno, per una corretta organizzazione didattica, individuare dei referenti didattici in grado di favorire i contatti fra atenei e risolvere tempestivamente eventuali criticità. Fanno parte del gruppo di lavoro:

- Prof. Fabio Saggiaro, Univr
- Prof.ssa Annaluisa Pedrotti, Unitr
- Prof.ssa Sara Levi, Unimore
- Pro. Carlo Peretto, Unife
- Dott.ssa Paola Rizzati, manager didattica del corso, Unife

Il Prof. Sola pone l'attenzione sui requisiti di ammissione. La Dott.ssa Rizzati riporta quanto già inserito nella SUA- CdS che prevede una ammissione diretta per gli studenti laureati nelle classi di laurea specificate e un colloquio preliminare che verifichi, oltre alla congruità degli studi pregressi, la loro forte motivazione all'iscrizione. In caso di parziali lacune culturali, la Commissione per l'accesso potrà raccomandare approfondimenti e letture funzionali al loro recupero, da non intendersi come debiti formalmente riconosciuti in entrata

Il Prof. Collini sottolinea la necessità che la commissione di laurea sia formata da docenti dei 4 atenei e che la seduta si possa tenere, in una sorta di rotazione, nelle varie sedi consorziate. Questa proposta viene condivisa dai presenti, anche con interventi che comprovano l'adozione di queste consuetudini anche in altre occasioni.

Null'altro essendovi in discussione, la seduta è tolta alle ore 13.30.

F.to  
prof. Carlo Peretto